



## Indicatore Adriatic Action Plan n. 7 - Scheda Metodologica (pag. 1)

METODOLOGIA TRATTA DA VERSO UN PROFILO DI SOSTENIBILITA' LOCALE - INDICATORI COMUNI EUROPEI. Schede Metodologiche (Novembre 2002): INDICATORE N.° 4 ECI.

### Accessibilità delle aree di verde pubblico e dei servizi locali

#### Indicatore principale:

**Percentuale di cittadini che vivono entro 300 metri da aree di verde pubblico > 5.000 m<sup>2</sup>**

**Oggetto della misurazione:** Accessibilità dei cittadini ad aree di verde pubblico vicine e ad altri servizi di base.

#### 1. Definizioni

Si ha **accessibilità** quando l'individuo vive entro 300 m di distanza dall'area di verde o dal servizio di base<sup>1</sup>.

Per **aree verdi** si intendono:

- parchi pubblici, giardini o spazi aperti ad esclusivo uso ciclabile e pedonale, eccetto isole verdi o spartitraffico, cimiteri (a meno che l'autorità locale non ne riconosca la funzione ricreativa o l'importanza naturale, storica o culturale)<sup>2</sup>;
- attrezzature per sport all'aria aperta, accessibili al pubblico gratuitamente<sup>3</sup>;
- aree private (aree agricole, parchi privati) accessibili al pubblico gratuitamente<sup>4</sup>.

Al fine di consentire un'analisi dei dati più completa l'indicatore è da calcolarsi due volte: prima rispetto alle aree di ampiezza maggiore ai 5000 m<sup>2</sup>, poi rispetto a tutte le aree utilizzate dal pubblico per lo svago e le attività all'aria aperta, senza considerare la loro dimensione.

Per **servizi di base** si intendono:

- servizi sanitari pubblici di base (medico generico, ospedali, pronto soccorso, consultori familiari o altri centri pubblici erogatori di servizi medici, quali attività diagnostica o visite specialistiche);
- linee di trasporto collettivo che, almeno per una parte di una normale giornata lavorativa, hanno una frequenza minima (inferiore alla mezz'ora);
- scuole pubbliche (scuole dell'obbligo + scuole materne);
- panetterie e negozi di frutta e verdura;
- servizio di raccolta differenziata porta a porta e cassonetti<sup>5</sup> per la raccolta differenziata.

Questo indicatore non considera la qualità dell'area ricreativa o del servizio offerto. Si presuppone cioè che tutti i servizi o le aree ricreative siano in grado di assolvere – tutti nello

**agorA21**

**Associazione per lo sviluppo locale sostenibile e condiviso**

**Sede Amministrativa:** Strada Zanni n° 12/1, 65125 Pescara, tel./fax 085.73664, www.agora21.it  
**Sede Legale:** Via S. Camillo De Lellis n° 63, 66100 Chieti, tel./fax 0871.64786-403455, agora21@tin.it  
**Sede Secondaria:** Via Dei Sanniti n° 3, 65127 Pescara, tel./fax 085.691595



## Indicatore Adriatic Action Plan n. 7 - Scheda Metodologica (pag. 2)

stesso modo – le funzioni per cui sono stati progettati. E' chiaro che questo non è sempre vero: vi sono aree ricreative, così come servizi, più gradite e più popolari di altre.

L'unità geografica considerata coincide con l'intera area amministrativa di responsabilità dell'autorità locale.

### 2. Quesiti affrontati dall'indicatore

Qual è la percentuale di cittadini che vive in prossimità di spazi ricreativi accessibili al pubblico e di altri servizi di base?

### 3. Informazioni generali

L'accessibilità ad aree ricreative pubbliche e ai servizi di base è essenziale in una comunità sostenibile per la qualità della vita e per il funzionamento dell'economia locale. La vicinanza dei servizi di base alla propria abitazione riduce inoltre la necessità di viaggiare. Non garantire il fabbisogno minimo in termini di cibo e salute si traduce in incapacità di soddisfare i bisogni sociali. La lontananza o l'assenza di panetterie e negozi che vendano frutta e verdura fresca è considerata un indicatore di esclusione sociale (nel Regno Unito, ad esempio) ed una minaccia per la salute. Esclusione, ai danni di chi ne dipende, si ha anche ove vi sia assenza di mezzi di trasporto collettivo.

Principi di sostenibilità inclusi: 1,3,4,5,6

### 4. Obiettivi

Per questo indicatore non sono definiti né obiettivi né standard ufficiali; tuttavia in linea generale si riconosce l'importanza dell'accessibilità ad aree ricreative e ai diversi servizi di base per la qualità della vita e ai fini della sostenibilità locale. Le autorità locali svolgono un ruolo di primo piano nell'agevolare l'accessibilità alle aree ricreative pubbliche ed ai servizi di base, per esempio attraverso la pianificazione territoriale.

### 5. Unità di misura

Numero di abitanti residenti in un raggio di 300 metri dall'area ricreativa o dal servizio/  
numero totale di abitanti  $\times 100 = \%$  della popolazione di riferimento

### 6. Frequenza della misurazione

Biennale, ad eccezione degli indicatori relativi ai negozi di alimentari per i quali, in considerazione degli elevati costi di raccolta dei dati, si consiglia una frequenza triennale.

### 7. Metodologia per la raccolta dei dati e fonti

La metodologia più affidabile determina la distribuzione dei dati (residenti, aree ricreative, servizi, per categoria) mediante un Sistema Informativo Geografico (GIS). Una volta individuati i confini delle aree ricreative sul GIS, si individuano le aree situate in un raggio di 300 metri dai confini stessi. In tal modo il territorio municipale risulterà diviso in due aree:

**agorA21**

**Associazione per lo sviluppo locale sostenibile e condiviso**

**Sede Amministrativa:** Strada Zanni n° 12/1, 65125 Pescara, tel./fax 085.73664, [www.agora21.it](http://www.agora21.it)  
**Sede Legale:** Via S. Camillo De Lellis n° 63, 66100 Chieti, tel./fax 0871.64786-403455, [agora21@tin.it](mailto:agora21@tin.it)  
**Sede Secondaria:** Via Dei Sanniti n° 3, 65127 Pescara, tel./fax 085.691595



## Indicatore Adriatic Action Plan n. 7 - Scheda Metodologica (pag. 3)

quella inclusa nella cintura di 300 metri intorno alle aree verdi e quella all'esterno di tale fascia. La consultazione del GIS ha lo scopo di determinare il numero di residenti all'interno delle aree che ricadono nelle suddette cinture e di permettere il calcolo della percentuale di tali residenti. L'operazione è poi ripetuta per i punti (o linee o confini, ove appropriato) che corrispondono ai servizi di base individuati.

I dati relativi alla localizzazione geografica della popolazione residente dovrebbero essere disponibili presso il Comune o altri enti amministrativi (Provincia, Regione) o, ancora, presso istituti statistici nazionali (ISTAT per l'Italia).

Le amministrazioni locali dovrebbero inoltre essere in possesso di dati relativi alla distribuzione geografica ed alle dimensioni delle aree ricreative e dei servizi, in particolare:

- parchi pubblici e giardini o spazi aperti ad esclusivo uso ciclabile e pedonale;
- attrezzature per sport all'aria aperta accessibili al pubblico gratuitamente;
- aree private accessibili al pubblico gratuitamente;
- servizi sanitari pubblici di base;
- linee di trasporto collettivo a frequenza minima (ogni mezz'ora);
- scuole pubbliche (scuole dell'obbligo + scuole materne);
- panetterie e negozi di frutta e verdura;
- servizio di raccolta differenziata porta a porta e cassonetti per la raccolta differenziata.

La distribuzione e le dimensioni di giardini, parchi e aree agricole, possono ottenersi anche attraverso dati da telerilevamento disponibili sul mercato (ad esempio dati satellitari) da verificare poi attraverso adeguati controlli cartografici e a terra.

La reperibilità dei dati sulla distribuzione geografica dei servizi di base sarà variabile. Diversamente da quelli relativi alle aree ricreative, questi ultimi dati non possono ottenersi mediante telerilevamento e richiedono database specifici. Tali dati potrebbero già essere reperibili presso le autorità locali o altri organi pubblici (Camera di Commercio) o, se necessario, possono essere acquistate da società specializzate (in Italia, ad esempio, presso la SEAT [Società Elenchi Abbonati al Telefono]).

Un metodo alternativo, nel caso in cui quello illustrato si riveli inapplicabile o eccessivamente costoso, è la raccolta dati mediante interviste ad un campione rappresentativo di residenti. E' necessario redigere un questionario contenente una domanda su ciascuno dei servizi oggetto di analisi. In questo caso, il quesito dovrebbe fare riferimento al tempo di percorrenza a piedi (15 minuti) e non alla distanza in metri, in modo da ridurre il rischio di errori di valutazione.

### 8. Forma del rapporto/ presentazione

Aree di verde pubblico:

- numero di abitanti residenti nel raggio di 300m da aree di verde pubblico/numero totale di abitanti = % della popolazione (in cifre); l'indicatore deve essere calcolato due volte: una prima rispetto alle aree maggiori di 5000 m<sup>2</sup> ed una seconda relativamente a tutte le aree.

**agora21**

**Associazione per lo sviluppo locale sostenibile e condiviso**

**Sede Amministrativa:** Strada Zanni n° 12/1, 65125 Pescara, tel./fax 085.73664, [www.agora21.it](http://www.agora21.it)  
**Sede Legale:** Via S. Camillo De Lellis n° 63, 66100 Chieti, tel./fax 0871.64786-403455, [agora21@tin.it](mailto:agora21@tin.it)  
**Sede Secondaria:** Via Dei Sanniti n° 3, 65127 Pescara, tel./fax 085.691595



## Indicatore Adriatic Action Plan n. 7 - Scheda Metodologica (pag. 4)

Servizi di base:

- numero di abitanti residenti nel raggio di 300 metri da ciascun servizio di base/totale degli abitanti = % della popolazione (dato numerico per tipologia di servizio);
- numero di bambini che vivono entro 300 metri da scuole statali/totale della popolazione scolastica <sup>7</sup> = % della popolazione scolastica.

### 9. Esempi di applicazioni simili

Nel *Rapporto sullo Stato dell'Ambiente* (1999) la città di Torino ha sviluppato un indicatore basato sulla percentuale di abitanti che vivono a non più di 500 m da un'area ricreativa (definita come giardino pubblico o parco pubblico con una superficie superiore ai 6.000 m<sup>2</sup>). Nel suo *Rapporto sulla Qualità della Vita*, il Consiglio Comunale di Bristol rende noti ogni anno gli ettari di spazi ricreativi aperti al pubblico e i campi da gioco di ciascuna circoscrizione cittadina e calcola l'area media per ognuna delle 35 circoscrizioni di cui si compone la città. Il Consiglio pubblica inoltre il numero di negozi della città che vendono verdura e frutta fresca, come indice di soddisfazione dei bisogni di base.

### 10. Argomenti da affrontare/ sviluppi futuri

Necessiterebbero di ulteriori considerazioni:

- la distanza massima per l'accessibilità: si immagina un indicatore più complesso, relativo ad "intervalli spaziali" diversi (cinture differenti) rispetto alle aree ricreative o ai servizi;
- le dimensioni minime di un'area ricreativa;
- i servizi per cui calcolare l'indicatore.

Se vi fossero significative differenze in termini di "qualità" tra le aree ricreative nonché fra i servizi offerti, potrebbe rendersi necessaria la definizione di indicatori di qualità. Un comitato di esperti rappresentativi dei diversi portatori di interesse potrebbe occuparsi dell'attribuzione alle varie classi.

Potrebbe inoltre risultare utile definire il costo connesso alla creazione dei database necessari per la determinazione della distribuzione geografica dei servizi.

Servizi di base: si dovrebbe sviluppare un indicatore sintetico più aggregato relativo alla percentuale di abitanti che vivono entro 300 metri da TUTTI i servizi di base.

### 11. Parole chiave

Accessibilità, aree di verde pubblico aperte al pubblico, servizi di base, servizi sanitari pubblici di base, trasporto collettivo, scuole pubbliche (scuole dell'obbligo e scuole materne), panetterie, negozi di frutta e verdura, impianti per il riciclaggio.

**agora21**

**Associazione per lo sviluppo locale sostenibile e condiviso**

**Sede Amministrativa:** Strada Zanni n° 12/1, 65125 Pescara, tel./fax 085.73664, [www.agora21.it](http://www.agora21.it)  
**Sede Legale:** Via S. Camillo De Lellis n° 63, 66100 Chieti, tel./fax 0871.64786-403455, [agora21@tin.it](mailto:agora21@tin.it)  
**Sede Secondaria:** Via Dei Sanniti n° 3, 65127 Pescara, tel./fax 085.691595



## Indicatore Adriatic Action Plan n. 7 - Scheda Metodologica (pag. 5)

### NOTE AL TESTO

1 - L'Agenda Ambientale Europea, la DG Politica Regionale ed ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) utilizzano tutti il concetto "ad un quarto d'ora di cammino" per definire l'accessibilità. Si può ragionevolmente assumere che ciò corrisponda a circa 500 metri a piedi per una persona anziana, che a loro volta equivalgono a 300 metri in linea d'aria.

2 - L'indicatore prende in considerazione tutte le aree utilizzate dalla collettività per lo svago e le attività all'aperto. Devono essere incluse anche le aree pavimentate se utilizzate per attività all'aperto (come lo skating); al contrario, una strada pedonale utilizzata per le attività commerciali non dovrebbe essere inclusa.

3 - Le attrezzature sportive dovrebbero essere incluse solo se accessibili al pubblico gratuitamente ed utilizzate dalla gente comune: campi da football o attrezzature per simili sport professionistici non dovrebbero essere inclusi.

4 - Le aree agricole dovrebbero essere incluse solo se usate dal pubblico per lo svago e le attività all'aria aperta. Questo è il caso delle fattorie che sono sopravvissute all'espansione urbana e sono vicine alle aree urbane. Queste fattorie spesso trasformano le loro strategie commerciali, aprendosi ai cittadini e alle scuole, vendendo al pubblico frutta ed altri prodotti ed offrendo altri servizi (ristorante, gite scolastiche, ecc.). Le aree agricole possono essere incluse solo in tali casi.

5 - In questo caso l'indicatore si calcola sommando il numero di cittadini serviti dalla raccolta porta-a-porta di rifiuti riciclabili + numero di cittadini che abitano entro 300 metri dalle campane per la raccolta differenziata. Qualora le città abbiano la possibilità di specificare meglio l'indicatore dovrebbero tenere in considerazione le conclusioni ottenute al workshop tenuto a Ispra (Novembre 2001): "Poiché numerose città hanno adottato strategie diverse per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto, si suggerisce di suddividere l'indicatore in singoli indicatori, uno per ogni frazione, calcolando le distanze dai seguenti punti di raccolta: vetro e/o metallo; plastica; carta; rifiuti organici. Rifiuti speciali, quali batterie, medicinali, ecc., non dovrebbero essere inclusi".

6 - Per quanto riguarda i servizi scolastici, si richiede sia il numero di bambini che vivono entro 300 metri da scuole statali sul totale della popolazione che sul totale della popolazione scolastica (bambini in età scolare e bambini che frequentano la scuola materna).

7 - Il termine "popolazione scolastica" comprende bambini in età scolare e bambini che frequentano la scuola materna.

**agorA21**

**Associazione per lo sviluppo locale sostenibile e condiviso**

**Sede Amministrativa:** Strada Zanni n° 12/1, 65125 Pescara, tel./fax 085.73664, [www.agora21.it](http://www.agora21.it)  
**Sede Legale:** Via S. Camillo De Lellis n° 63, 66100 Chieti, tel./fax 0871.64786-403455, [agora21@tin.it](mailto:agora21@tin.it)  
**Sede Secondaria:** Via Dei Sanniti n° 3, 65127 Pescara, tel./fax 085.691595